



## LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

### SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE

\*\*\*\*\*

### DETERMINAZIONE

Proposta n. SETTORE X 971/2024

Determinazione. n. **1540** del **19/07/2024**

Oggetto: SOCIETÀ "DI PIETRO MARIA" - SEDE LEGALE LOC. CORTINA GIANNAVÌ S.N.C. PALAZZOLO ACREIDE (SR) - SITO DELL'ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE OLIVE - STOCCAGGIO - IMBOTTIGLIAMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE IN C/DA CIURCA S.N.C. NOTO - IDENTIFICATO AL N.C.E.U. AL FGL 62, P.LLA 748, DEL COMUNE DI NOTO. LAT. 37.004595 - LONG. 14.893977.  
PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013.

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E S.M.I.;
- COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI CUI ALL'ART. 112 DEL D. LGS. 152/2006, PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DELLE ACQUE DI VEGETAZIONE DEI FRANTOI OLEARI;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.

## IL CAPO SETTORE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

**Visto** l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

**Vista** la "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/20013;

**Vista** la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane";

**Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., Parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

**Vista** la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977, Allegato 5, relativo alle "NORME TECNICHE GENERALI SULLA NATURA E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO SUL SUOLO O IN SOTTOSUOLO DI INSEDIAMENTI CIVILI DI CONSISTENZA INFERIORE A 50 VANI O A 5.000 MC";

**Visto** il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" in materia di inquinamento acustico;

**Vista** la L.R. n. 27 del 15/05/1986, "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni";

**Vista** la L.R n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - Smaltimento Reflui, relativamente allo scarico dei reflui in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

**Vista** la Circolare n. 14854 del 10/04/1987 "Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 - scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri", dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**Vista** la Circolare n. 19906 del 04/04/2002, "Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana", dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**Vista** la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento

dell'Ambiente, Servizio 7 "Pareri Ambientali", prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto: "Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune";

**Visto** il D.P.C.M. del 01/03/1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";

**Vista** la Legge n. 447 del 26/10/1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

**Visto** il D.P.C.M. del 14/11/1997, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";

**Visto** il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

**Vista** la Legge 574 del 11 novembre 1996 "Norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi oleari";

**Visto** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 06/07/2005 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari";

**Visto** il Decreto Presidenziale della Regione Sicilia n. 562 del 21/07/2022 "Approvazione della disciplina regionale relativa all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari e della disciplina regionale relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lett. a), b) e c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e da piccole aziende agroalimentari nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato" – Allegato 1: "Disciplina regionale relativa all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari;

**Viste** le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue, l'utilizzazione agronomico delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari l'impatto acustico;

**Preso atto** che la Società "DI PIETRO MARIA" (di seguito denominato Gestore), ha presentato al SUAP del Comune di Noto istanza ai fini della adozione dell'AUA, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, inherente l'attività di lavorazione e trasformazione olive – stoccaggio – imbottigliamento e commercializzazione sita nel comune di Noto C/da Ciurca s.n.c. - identificata al N.C.E.U. al fgl 62, p.lla 748, del comune di Noto, pervenuta a questo Ente a mezzo PEC con prot. gen. n. 37567 del 31/08/2023 ed integrata con documentazione acquisita con prot. gen. n. 41676 del 27/09/2023, prot. gen. n. 45926 del 20/10/2023, prot. gen. n. 2331 del 16/01/2024;

**Visto** la nota prot. n. 1718/Sett.X del 20/11/2023 con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., chiedendo parere endoprocedimentale al Comune di Noto, all'Ass.to Reg.le Territorio e Ambiente Dipartimento Ambiente e all'ASP di SR - distretto di Noto, per quanto di competenza in merito all'istanza *de quo*;

**Dato atto** che la nota di convocazione della CdS di cui sopra prevedeva l'assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 18, co. 4, della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., nel caso di mancata comunicazione della determinazione, da parte dell'Ente competente, entro il termine fissato dalla nota stessa, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti per legge, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di

provvedimenti espressi;

**Visto** l'assenso condizionato, rilasciato dall'ASP di SR – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. SIAV – U.O.S. Servizio SIAV distretto di Noto, acquisito al prot. gen. al n. 51946 del 12/12/2023, relativamente alla comunicazione preventiva art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 per il riutilizzo delle acque di vegetazione del frantoio oleario della società “*DI PIETRO MARIA*”;

**Vista** l'attestazione di *insussistenza di motivi ostativi* con condizioni rilasciata dal Comune di Noto – Settore 3 “LL.PP. Assetto e Tutela del Territorio – Servizio 7 – Igiene Urbana - con nota prot. n. 13513/2024 del 07/03/2024, acquisita al prot. gen. al n. 8078 del 07/03/2024, relativa all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione del frantoio oleario;

**Visto** IL PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Noto – Settore 3 “LL.PP. Assetto e Tutela del Territorio – Servizio 5 – Igiene Urbana - con nota acquisita al prot. gen. al n. 15797 del 15/05/2024, relativo allo scarico dei reflui civili mediante n. 2 fosse Imhoff e relative condotte sub-irriganti, attinenti rispettivamente al frantoio aziendale (fgl 62, p.la 748) e di civile abitazione funzionale all'attività aziendale (fgl 62, p.la 734, sub 3-4), siti in c.da Ciurca, nel territorio di Noto;

**Visto** IL PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI, rilasciato dalla Regione Siciliana - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – prot. n. 3885 del 22/01/2024 ed acquisita al prot. gen. al n. 4540 del 06/02/2024, relativo allo spandimento delle acque di vegetazione e delle sanse prodotte dalle attività di oleificio che ricadono nel Comune di Noto, identificato al N.C.E.U. al fgl 62, p.lle 312 - 432 - 780 - 42 - 429 - 220 - 400 - 47 - 48 - 398 - 394 - 397 - 505 - 218 - 777 - 431 e 221, del comune di Noto;

**Preso atto** che, tra la documentazione trasmessa dal SUAP di Noto con prot. gen. n. 37567 del 31/08/2023, figura la dichiarazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) del rappresentante legale della società in parola del 03/08/2023, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di Noto, ai sensi dell'art. 8, co. 5, Legge n. 447/1995;

**Tenuto conto** che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e s.m.i., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972, se dovuta, ed agli adempimenti connessi, come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie, con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017;

**Vista** la documentazione agli atti di questo Ufficio per l'adozione del provvedimento di AUA;

**Vista** la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 51 L. 142/90 e s.m.i.;

**Visto** il D. Lgs. 267/2000;

**Viste** le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

**Visto** l'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n.10;

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

**Tenuto conto** della propria competenza

**DETERMINA**

1. di adottare, ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, il provvedimento di AUA richiesto dalla Società “*Di PIETRO MARIA*” – Sede legale Loc. Cortina Giannavì s.n.c. Palazzolo Acreide (SR) - Sito dell’attività di lavorazione e trasformazione olive – stoccaggio – imbottigliamento e commercializzazione in C/da Ciurca s.n.c. Noto - identificato al N.C.E.U. al fgl 62, p.la 748, del comune di Noto, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
  - ✓ Autorizzazione allo scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo allo scarico mediante n. 2 fosse Imhoff e relative condotte sub-irriganti, attinenti rispettivamente al frantoio aziendale (fgl 62, p.la 748) e di civile abitazione funzionale all’attività aziendale (fgl 62, p.la 734, sub 3-4), siti in c.da Ciurca, nel territorio di Noto;
  - ✓ Comunicazione preventiva di cui all’art. 112 del D. Lgs. 152/2006, per l’utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari;
  - ✓ Comunicazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell’art. 8, co. 4, Legge n. 447/1995.
2. **di dare atto** che il Gestore, nella conduzione dell’attività autorizzata, deve assicurare:
  - 2.1 il rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, , rilasciato dal Comune di Noto – Settore 3 “LL.PP. Assetto e Tutela del Territorio – Servizio 5 – Igiene Urbana - con nota acquisita al prot. gen. al n. 15797 del 15/05/2024, relativo allo scarico dei reflui civili mediante n. 2 fosse imhoff e relative condotte sub-irriganti, attinenti rispettivamente al frantoio aziendale (fgl 62, p.la 734, sub 3-4), siti in c.da Ciurca, nel territorio di Noto (**All. A**).  
In merito, si prescrive il rispetto dei limiti indicati nella Tabella 4 (scarico sul suolo).  
Allegato 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
  - 2.2 il rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI, rilasciato dalla Regione Siciliana - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – prot. n. 3885 del 22/01/2024 ed acquisita al prot. gen. al n. 7012 del 06/02/2024, relativo allo spandimento delle acque di vegetazione e delle sanse prodotte dalle attività di oleificio che ricadono nel Comune di Noto, identificato al N.C.E.U. al fgl 62, p.lle 312 - 432 - 780 – 42 – 429 – 220 – 400 – 47 – 48 – 398 – 394 – 397 – 505 – 218 – 777 – 431 e 221, del comune di Noto (complessivamente 29.81.48 ha) (**All. B**);
  - 2.3 quanto previsto nell’attestazione di insussistenza di motivi ostativi con condizioni rilasciata dal Comune di Noto – Settore 3 “LL.PP. Assetto e Tutela del Territorio – Servizio 7 – Igiene Urbana - con nota prot. n. 13513/2024 del 07/03/2024, acquisita al prot. gen. al n. 8078 del 07/03/2024, relativa all’utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione del frantoio oleario (**All. C**);
  - 2.4 quanto previsto nell’assenso condizionato, rilasciato dall’ASP di SR – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. SIAV – U.O.S. Servizio SIAV distretto di Noto, acquisito al prot. gen. al n. 51946 del 12/12/2023, relativamente alla comunicazione preventiva art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 per il riutilizzo delle acque di vegetazione del frantoio oleario (**All. D**);  
In merito si richiamano, quali ulteriori prescrizioni, le tipologie delle acque di

vegetazione, le modalità di comunicazione preventiva, lo stoccaggio, di trasporto e di spandimento, i limiti di accettabilità annui, nonché i divieti riportati nell'Allegato 1 "Disciplina regionale relativa all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e nei relativi allegati (A,B,C), del D.P.R. Sicilia n. 562 del 21/07/2022;

3. **di prendere atto** della dichiarazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) del rappresentante legale della società “*Di PIETRO MARIA*” del 03/08/2023, trasmessa dal SUAP del Comune di Noto ed acquisita con prot. gen. n. 37567 del 31/08/2023, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di Noto, ai sensi dell'art. 8, co. 5, Legge n. 447/1995 (**All. E**)
4. **di dare atto** che il mancato parere endoprocedimentale del Comune di Noto, in qualità di autorità competente per il titolo abilitativo relativo alla Comunicazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, co. 4, della Legge n. 447/1995, richiesto in seno alla Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i. convocata con nota prot. n. 1718/Sett.X del 20/11/2023 equivale ad assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 18, co. 4, della stessa Legge regionale.

In merito all'impatto Acustico, si prescrive una misurazione nel sito dell'attività in discutendo, durante l'attività a pieno regime, durante la prima campagna olearia disponibile, successiva al rilascio dell'AUA da parte del SUAP competente, per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Noto, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP di Siracusa - Distretto di Noto, per le eventuali valutazioni e il seguito di competenza;

5. **di prendere atto** della planimetria della rete di scarico dei reflui facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 37567 del 31/08/2023, di cui si allega stralcio (**All. F**);

6. **di dare atto** che il Gestore, inoltre, deve assicurare:

- 6.1 il rispetto delle norme tecniche per la conduzione di impianti con fossa Imhoff e successiva condotta disperdente, di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977 e in particolare:
  - che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come **“area a verde”**; e piantumata con specie vegetali idonee a garantire una sufficiente evapotraspirazione;
  - che non si verifichino fenomeni di impaludamento ovvero esalazioni di odori molesti;
  - che vengano effettuate periodiche verifiche da personale specializzato per il mantenimento in efficienza dell'impianto di chiarificazione e rete disperdente;
  - che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili per le verifiche ed ispezioni;
- 6.2 che i fanghi residuati dal processo di chiarificazione vengano smaltiti come rifiuti tramite ditte autorizzate con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento della fossa Imhoff con rete di subirrigazione. La documentazione comprovante tali operazioni (F.I.R.) deve essere conservata a cura del Gestore dello scarico; questa deve essere trasmessa in copia all'Ufficio competente del Comune di Noto e a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con cadenza annuale;

- 6.3 che l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità sia utilizzata esclusivamente per usi non alimentari, vietandone l'uso come bevanda, per gli usi di cucina e per la pulizia della persona;
  - 6.4 deve presentare istanza di allaccio alla pubblica fognatura, con le modalità prevista alla legislazione vigente in materia, non appena la stessa sarà realizzata;
  - 6.5 deve rispettare le norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
  - 6.6 in merito all'esercizio dell'attività in oggetto, si richiamano gli adempimenti in capo alla figura giuridica del produttore dei rifiuti e delle relative scritture ambientali (registri carico/scarico e MUD) ai sensi della Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii;
7. **di dare atto**, altresì, che il Gestore:
- 7.1 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
  - 7.2 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
  - 7.3 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza **almeno sei mesi prima della scadenza** così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
  - 7.4 deve comunicare all'Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;
8. **di dare atto** che questa Autorità competente:
- 8.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
  - 8.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
9. **di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Noto che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, quale titolo abilitativo finale produttore di effetti giuridici, notificando lo stesso al Gestore, all'Ufficio competente del Comune di Noto, al X Settore di questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, all'ARPA Sicilia e all'ASP SR - Distretto di Noto, per il seguito di competenza;
10. **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;

Sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da

parte del SUAP territorialmente competente.

Prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale il SUAP territorialmente competente, qualora previsto, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
- verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 641/1972, "*gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate*";
- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

Al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

**Si dà atto** che la presente non comporta previsione di spesa.

**Si attesta**, ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. n. 10 del 30/04/1991, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, il sottoscritto **DICHIARA**, ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza..

Sottoscritta dal Capo Settore  
(SOLE GRECO DOMENICO)  
con firma digitale

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del

relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore  
(SOLE GRECO DOMENICO)  
con firma digitale**

ALLEGATO "A"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE con condizioni, rilasciato dal Comune di Noto – Settore 3 “LL.PP. Assetto e Tutela del Territorio – Servizio 5 – Igiene Urbana - con nota acquisita al prot. gen. al n. 15797 del 15/05/2024, relativo allo scarico dei reflui civili mediante n. 2 fosse Imhoff e relative condotte sub-irriganti, attinenti rispettivamente al frantoio aziendale (fgl 62, p.la 748) e di civile abitazione funzionale all'attività aziendale (fgl 62, p.la 734, sub 3-4), siti in c.da Ciurca, nel territorio di Noto.



Registro Generale di Protocollo  
**N° 0015797 del 15/05/2024 10:54**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: Tramite: Posta certificata

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **PROT.N.0027724/2024 - TRASMISSIONE PARERE FAVOREVOLE AUA - DITTA DIPETRO MARIA PER ENDO PRCEDIMENTO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE C.DA CIURCA FOGLIO 62 P.LLA 734 748**

**Mittenti**

Denominazione	Comune di Residenza
S.U.A.P. DEL COMUNE DI NOTO	

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	15/05/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme
	Allegato	Copia con segnatura Prot.N.0027724-2024.pdf
	Allegato	aua dipietro maria parere_20240515090814.pdf



CITTÀ DI NOTO



Patrimonio dell'Umanità

SETTORE III

LAVORI PUBBLICI ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO  
SERVIZIO 5 -- IGIENE URBANA

PROT. DEL

**OGGETTO:** Parere endoprocedimentale per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 "autorizzazione allo scarico di acque reflue, di cui al capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii."

**DITTA:** DIPIETRO MARIA – Impresa individuale – C. da CIURCA – Foglio 62 P.Ila 734 (civile abitazione a conduzione della ditta individuale medesima propedeutica all'attività aziendale) P.Ila 748 (frantoio aziendale) NOTO (SR).

#### IL DIRIGENTE

Facendo seguito alla trasmissione da parte del SUAP della documentazione allegata alla richiesta di A.U.A ed alla convocazione della conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona (ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 8/2019 e s.m.i.) del 20 Novembre 2023 da parte del Libero Consorzio Comunale di Siracusa – X Settore, finalizzata ad ottenere il parere di competenza per l'esercizio degli scarichi di reflui di natura domestica afferenti all'impiego di servizi igienico-sanitari di un frantoio aziendale al Foglio n. 62 P.Ila 748 e di una civile abitazione al Foglio 62 P.Ila 734 siti a Noto in c.da Ciurca;

Vista la documentazione indirizzata all'Ufficio SUAP del Comune di Noto, in data 31/08/2023 prot. n. 37567, inoltrata dalla Signora Dipietro Maria, nata a Palazzolo Acreide il 17/01/1965 ed ivi residente in via Macello n. 25, in qualità di comodataria dell' immobile censito al N.C.E.U. Foglio 62 P.Ila 734 sub 3-4 con particolare riferimento ai seguenti elaborati: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale del 03/08/2023, Scheda A del 03/08/2023, Relazione tecnica relativa agli scarichi di natura domestica provenienti da un fabbricato adibito a civile abitazione funzionale all'attività aziendale (come da FASCICOLO AGEA 30369140014 del 04/08/2023 allegato), stralci PRG- Paesistico – IGM – Mappa Catastale, elaborato grafico Tavola 3 del 03/08/2023, scheda tecnica geologica-ambientale dalla quale si evidenzia che:

- trattasi di un insediamento esistente destinato a civile abitazione e funzionale all'attività aziendale, difatti caricato all'interno del Fascicolo AGEA 30369140014 del 04/08/2023, individuato al N.C.E.U. al Foglio 62 P.Ila 734 sub 3-4 in c. da Ciurca;
- dall'insediamento avranno origine avranno origine reflui di esclusiva natura domestica/assimilati, calcolati complessivamente in 2 Abitanti Equivalenti;
- l'immobile ricade in zona non servita da pubblica fognatura, per il trattamento-smaltimento delle acque reflue si prevede un unico impianto composto da: a) unica rete di raccolta fognaria; b) fossa Imhoff quale trattamento primario delle acque reflue di natura domestica; c) una rete di sub irrigazione di ml 10 dotata di pozzetto di cacciata;
- l'analisi geologica che si evince dalla scheda allegata in relazione alle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito assegna uno sviluppo unitario del canale disperdente di ml. 5,00/A.E., per cui la dispersione risulta correttamente dimensionata (2 A.E. \* 5 ml = 10,00 ml);

Vista l'autorizzazione n. 269/2022 del 08/08/2022 rilasciata da questo ufficio Comunale per l'esercizio degli scarichi dei reflui civili provenienti da un frantoio sito in C. da Ciurca censito al catasto al Foglio 62 P.Ila 748 per il quale è pervenuta richiesta di sostituzione in A.U.A. del medesimo titolo abilitativo esistente come al paragrafo 6 dell'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale del 03/08/2023

Visto il Decreto Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale" ed, in particolare, la parte terza che detta "Norme in materia di difesa del suolo e della lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"

Visto l'art. 40 della Legge Regionale n. 27/86;

Visto le norme tecniche di cui all'allegato 5 della Delibera Interministeriale del 04 Febbraio 1977 del Comitato per la tutela delle acque dall'inquinamento;

Visto il D.p.r. 59/2013;

Visto il D.p.r. 227/2011 "regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese"

Considerato che:

- L'insediamento ai sensi della L. Reg.le 27/86 è classificato di classe "A" in quanto inferiore a 5.000 mc e 50 vani, dà origine a reflui provenienti esclusivamente da metabolismo umano, ed il numero di abitati equivalenti stimato è inferiore a 50;
- l'ubicazione dei presidi depurativi rispetta le distanze minime previste dalla Delibera Interministeriale del 4.2.1977;
- il succitato Dlgs 152/2006, per gli edifici isolati con produzione di acque reflue domestiche, ammette lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, e che per insediamenti con popolazione fino a 50 Abitanti equivalenti non impone limiti tabellari ma solo l'adozione di sistemi appropriati di depurazione;
- l'art. 3 del succitato D.P.R. 59/2013 assoggetta i gestori degli impianti di cui all'art. 1 del medesimo D.P.R. alla presentazione della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, nel caso, fra l'altro, debbano ottenere, ai sensi della normativa vigente, il rilascio/rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs 152/2006;
- l'attività di cui sopra rientra fra quelle assoggettate alla norma di cui al punto precedente;
- la ditta ha prodotto tramite SUAP, la necessaria documentazione per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico;

Preso atto della dichiarazione dello stato di progetto redatta dal Dottore Agronomo Giovanni Covato in data 25/10/2023;

Visti gli atti d' Ufficio;

Tutto ciò premesso, questo ufficio:

#### ESPRIME

limitatamente a quanto di competenza, fatti salvi eventuali diritti di terzi, ed eventuali altre valutazione di competenza di altri uffici ed Enti, **PARERE FAVOREVOLE** all'esercizio dello scarico sul suolo/strati superficiali del sottosuolo delle acque reflue domestiche/assimilate generate dal fabbricato adibito a civile abitazione al Foglio 62 P.Ila 734 sito a Noto in c. da Ciurca ed alla sostituzione in A.U.A. del titolo abilitativo n. 269/2022 del 08/08/2022;

#### ALLE SEGUENTI CONDIZIONI RISOLUTIVE DI EFFICACIA

- nelle fosse Imhoff saranno convogliate esclusivamente acque reflue domestiche ed assimilate;
- i detergenti e disinfettanti utilizzati siano quelli d'ordinario uso domestico;
- l'area interessata dalla sub-irrigazione sia vincolata a verde e non definita con sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno;
- estrarre periodicamente con cadenza minima annuale, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, i fanghi nelle fosse Imhoff, con pompa mobile e successivo trasferimento in impianti idonei tramite autospurgo regolarmente autorizzato, conservando i formulari attestanti gli avvenuti regolari conferimenti, con obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo;
- effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire costantemente l'efficienza dell'impianto di trattamento;
- evitare fenomeni di ristagno delle acque, di impaludamento del terreno e di accumuli di sedimenti nel sistema di sub-irrigazione;
- adeguare lo scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità;
- venga preventivamente comunicata qualsiasi modifica da apportare allo scarico e al processo di depurazione. Qualora le modifiche siano tali da originare uno scarico avente caratteristiche quali-quantitative diverse da quello autorizzato, sia presentata istanza di nuova autorizzazione unica ambientale;
- qualsiasi altre prescrizioni e/o condizioni che potranno essere imposte con l'A.U. A;
- venga consentito, ai sensi del comma 4 art. 101 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al Personale dell'Autorità competente al controllo di effettuare all'interno della struttura tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, e di richiedere alla Ditta eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dell'impianto di trattamento-smaltimento reflui, ivi compreso il ripristino a proprie spese delle condizioni di salubrità del sito;

Le disposizioni e condizioni di cui al presente parere saranno trascritte integralmente nel provvedimento A.U.A. La mancata osservanza degli stessi e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia, anche se qui non espressamente richiamate, comporterà l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla vigente normativa.

Quanto sopra per i successivi adempimenti di competenza del SUAP.

15 MAG. 2024



ALLEGATO "B"

UTILIZZO AGRONOMICO ACQUE DI VEGETAZIONE

Il presente allegato, composto da n. 7 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI, rilasciato dalla Regione Siciliana - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – prot. n. 3885 del 22/01/2024 ed acquisita al prot. gen. al n. 4540 del 06/02/2024, relativo allo spandimento delle acque di vegetazione e delle sanse prodotte dalle attività di oleificio che ricadono nel Comune di Noto, identificato al N.C.E.U. ai fgl 62, p.lle 312 - 432 - 780 – 42 – 429 – 220 – 400 – 47 – 48 – 398 – 394 – 397 – 505 – 218 – 777 – 431 e 221, del comune di Noto.



Registro Generale di Protocollo  
**N° 0004540 del 06/02/2024 10:55**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: Tramite: Posta certificata

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **PROT.N.0007012/2024 - POSTA CERTIFICATA: 0003885\_AUA\_DI PIETRO MARIA\_SPANDIMENTO ACQUE E SANSE DI VEGETAZIONE [IRIDE]560802[IRIDE][PROT]2024/3885[PROT]**

**Mittenti**

Denominazione	Comune di Residenza
COMUNE DI NOTO	NOTO

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	06/02/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	0003885_AUA_Di Pietro Maria_ spandimento acque e sanse di vegetazione.pdf
	Allegato	Copia con segnatura Prot.N.0007012-2024.pdf
	Allegato	body.txt
	Allegato	datiiride.xml
	Registro giornaliero delle modifiche di protocollo	Dati Mail Originale
	Copia Conforme	Copia Conforme



**Regione Siciliana**  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"  
U.O. S.1.1 – Valutazione ambientale strategica – Valutazione di  
impatto ambientale – Valutazione d'incidenza – P.A.U.R.  
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo  
*pec:dipartimento.ambiente@certmail.regionesicilia.it*

Prot. n. 0003885 del 22/01/2024

**OGGETTO:** Società Di Pietro Maria \_ Frantoio Oleario sito in c.da Ciurca, s.n.c., nel comune di Noto \_ Parere endoprocedimentale per utilizzazione agronomica acque di vegetazione ex art. 112, D.Lgs. n. 152/2006 nell'ambito della procedura di AUA di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa  
*autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it*

Al SUAP del Comune di Noto  
*protocollo@comunenoto.legalmail.it*

e, p.c.

Alla Società Di Pietro Maria  
Referente A.U.A. dr. Covato Giovanni  
*g.covato@epap.conafpec.it*

**Visto** il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

**Vista** la Circolare Ministeriale prot. n.49801/GAB del 07/11/2013 recante “Chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59”;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, il comma 2 dell’art.112, rubricato “Utilizzazione agronomica”;

**VISTO** altresì, l’art.76 e seguenti, del medesimo decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, concernenti l’individuazione degli obiettivi minimi di qualità ambientale e degli obiettivi di qualità per specifica destinazione per i corpi idrici, da garantirsi su tutto il territorio nazionale;

**VISTO** l’articolo 185 bis del D.Lgs 152/2006 che recepisce l’art. 5 della direttiva n. 2008/98/CE e individua i requisiti per la classificazione di una sostanza quale sottoprodotto e come tale essere esclusa dall’ambito di applicazione della disciplina sui rifiuti;

**Visto** l’art. 40, comma 1, lettera d) della L.R. 27/86 che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature, previo parere della Commissione Provinciale per la Tutela dell’Ambiente e la lotta contro l’inquinamento competente per territorio

**Visto** il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 6 luglio 2005 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari, di cui all'art. 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152”;

**Visto** il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5046 del 25/02/2016 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”;

**Visto** Il Decreto presidenziale n. 562/GAB del 21/07/2022 di “Approvazione della disciplina regionale relativa all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari e della disciplina regionale relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lett. a), b) e c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e da piccole aziende agroalimentari nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”;

**Visto** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A.;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione del 05 aprile 2022 n. 9, nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali i sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3” (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (D.R.A.) e sono state trasferite, con decorrenza dal 16/06/2022, le competenze in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prima assegnate alle Strutture Territoriali dell'Ambiente, a questo Servizio;”

**Vista** l'istanza presentata dalla Ditta Di Pietro Maria (di seguito Gestore) presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Noto, avente come oggetto la richiesta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

**Vista** la nota prot. n. 1718/Sett.X del 20/11/2023, acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 84502 del 21/11/2023, con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.241/90 ss.mm.ii., recepito dall'art.14 comma 2 della legge n.7/2019 e come previsto dall'art.4 c.6 D.P.R.59/2013, invitando il “Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” di questo Dipartimento, ad esprimere il parere endoprocedimentale di competenza, relativo alla comunicazione preventiva, art. 112, D. Lgs. n. 152/2006, per l'utilizzazione agronomica acque di vegetazione dei frantoi oleari, ai sensi D.M. 25/02/2016 e del D.P. Regione Sicilia n. 562/GAB del 21/07/2022;

**Vista** la nota prot. n. 85259 del 23/11/2023, con la quale questo Servizio 1 ha chiesto copia dell' istanza e della relativa documentazione tecnica presentata dalla Ditta Di Pietro Maria in sede di AUA presso il comune di Noto e relativo sollecito prot. n. 1626 del 10/01/2024;

**Vista** la nota prot. n.0002954/2024 del 16/01/2024, acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 2838 del 16/01/2024, con la quale il comune di Noto ha inviato la documentazione richiesta;

**Esaminati** gli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di AUA in oggetto, sulla base di quanto rappresentato e dichiarato negli stessi, si evince che il frantoio esistente oggetto del presente parere, sito a Noto (SR), in c.da Ciurca e catastalmente individuato al foglio di mappa n. 62, particelle 748 e 782, è adibito alla “lavorazione e trasformazione olive”;

**Preso atto** che la tipologia del ciclo di lavorazione del frantoio è di tipo continuo a due fasi, che non si utilizzerà acqua di diluizione al fine di evitare il dilavamento dell'olio, avrà una capacità media di lavorazione di 20 q.li/h con una capacità annuale di olive lavorate pari a 2.548 q.li:

**Preso atto** che si stima una produzione annua di acque di vegetazione pari a 25,6 m<sup>3</sup> e di sanse umide pari a 130,56 m<sup>3</sup>;

**Preso atto** che per lo stoccaggio delle sanse umide si utilizzerà una vasca aziendale esistente in calcestruzzo, opportunamente impermeabilizzata, con capacità totale di 43,20 m<sup>3</sup>, mentre per lo stoccaggio delle acque di vegetazione sarà impiegata una vasca prefabbricata a tenuta con una capacità totale di 5,00 m<sup>3</sup>;

**Preso atto** che i terreni da utilizzare per lo spandimento delle acque di vegetazione e delle sanse prodotte dalle attività dell'oleificio Di Pietro, ricadono nel Comune di Noto (SR), individuati catastalmente al foglio di mappa n.62 , particelle 312, 432, 780, 42, 429, 220, 400, 47,48, 398, 394, 397, 505, 218, 777, 431 e 221, con una superficie complessiva disponibile per lo spandimento pari a 29.81.48 ha;

**Preso atto** che lo spandimento delle acque di vegetazione e delle sanse avverrà mediante "Carrobotte S.A.C. BP-60" di dotazione aziendale con capacità geometrica di lt. 6.200,00. Lo spandimento delle sanse umide sarà eseguito, nell'arco temporale di 48 ore, con interramento delle stesse tramite lavorazioni agro-meccaniche, lo spandimento dei reflui oleari sarà eseguito nell'arco della campagna olearia, assicurando un'idonea distribuzione ed assimilazione delle sostanze distribuite sul suolo, ripartendo uniformemente il carico idraulico sull'intera superficie dei terreni;

**Preso atto** che l'area individuata per le attività di spandimento si colloca all'interno del Bacino Idrografico del Fiume Tellaro;

**Preso atto** delle caratteristiche pedogeomorfologiche, idrologiche ed agroambientali dei terreni individuati per lo spandimento, al fine di verificare la compatibilità dell'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse prodotte con il contesto ambientale di riferimento e in particolare:

- pH alcalino (pH 7,6 ÷ 8);
- capacità di accettazione delle acque alta e una conducibilità idraulica satura elevata;
- presenza nel sito di una falda a carattere stagionale e a portata assai scarsa, allocata ad oltre i 70 metri.
- assenza di corpi idrici lungo i confini degli appezzamenti.
- agroambiente di riferimento rappresentato da seminativi coltivati a rotazione con colture graminacee (frumento, avena) e con colture leguminose miste per la costituzione di erbai da foraggio;

**Considerato** che il gruppo elettrogeno alimentato a gasolio di potenza termica nominale pari a 120 KW , utilizzato nell'azienda non è soggetto all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi della lettera bb) della parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

**Ritenuto** di poter procedere alla formulazione del parere endoprocedimentale per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo agronomico delle acque di vegetazione e delle sanse, nell'ambito del procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale ex D.P.R. 59/2013,

**Ritenuto** di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

**Fatti salvi** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

Questo Ufficio, per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, esprime, per quanto di propria competenza, parere endoprocedimentale favorevole per gli aspetti di competenza ai sensi dell'art.3 comma 3 dell'allegato I del D.P. n.562/2022, all'utilizzo agronomico delle acque di vegetazione e delle sanse provenienti dalle attività dell'oleificio della Ditta Di Pietro Maria, sito a Noto (SR), in Ciurca, s.n.c.,

nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate.

### **Prescrizioni**

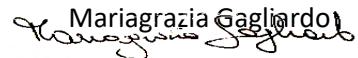
1. Il gestore è autorizzato a utilizzare per le pratiche agronomiche le acque di vegetazione e le sanse provenienti dalle attività dello stabilimento attenendosi alle condizioni di utilizzo e al rispetto del quantitativo massimo annuo di cui al D.P. n. 562/2022 (15 m<sup>3</sup>/ha/anno per le sanse e 80 m<sup>3</sup>/ettaro/anno di acque di vegetazione prodotte).
2. L'uso agronomico è autorizzato esclusivamente sui terreni siti nel Comune di Noto, al foglio di mappa n.62, particelle 312, 432, 780, 42, 429, 220, 400, 47, 48, 398, 394, 397, 505, 218, 777, 431 e 221, con una superficie complessiva disponibile per lo spandimento pari a 29.81.48 ha.
3. I medesimi terreni possono essere utilizzati dal solo soggetto autorizzato e non devono essere contestualmente utilizzati per lo spandimento agronomico di reflui zootecnici.
4. Lo spandimento delle acque di vegetazione e delle sanse umide dovrà essere praticato esclusivamente al fine della loro valorizzazione agronomica e con l'obiettivo di migliorare la fertilità dei terreni, nel rispetto di criteri generali di utilizzazione delle sostanze nutritive ed ammendanti e dell'acqua in esse contenute, che tengano conto delle:
  - caratteristiche pedologiche, geomorfologiche, idrologiche ed agroambientali del sito di spandimento;
  - vulnerabilità intrinseca delle aree del sito in relazione alla necessità di salvaguardare le acque superficiali e di falda;
  - obbligo del rispetto delle norme igienico-sanitarie, di tutela ambientale ed urbanistiche vigenti.
5. Oltre alle categorie di terreni precluse da tali attività individuate dall'art. 5 del D.P. n. 562/2022, il divieto di spandimento è esteso a tutti i terreni non adibiti ad uso agricolo.
6. Per quanto attiene le attività di raccolta, trasporto, stoccaggio ed utilizzazione delle acque di vegetazione e delle sanse:
  - a. è vietata la miscelazione delle acque di vegetazione e delle sanse umide prodotte con effluenti zootecnici, agroindustriali o con i rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006;
  - b. I contenitori di stoccaggio devono avere capacità sufficiente a contenere i fanghi prodotti nei periodi in cui l'impiego agricolo è impedito da motivazioni agronomiche, climatiche o da disposizioni normative;
  - c. Durante le attività di raccolta, stoccaggio e trasporto il gestore dovrà adottare tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali atti a limitare le emissioni odorigene e la formazione di aerosol, provvedendo a dotare i contenitori di apposita copertura onde evitare perdite accidentali;
  - d. il trasporto delle acque di vegetazione e delle sanse umide prodotte dovrà avvenire con mezzi idonei autorizzati per il trasporto degli stessi evitando ogni dispersione nell'ambiente circostante. A tal fine i cassoni dovranno essere a tenuta stagna e coperti, garantendo la massima sicurezza igienico-sanitaria;
  - e. lo spandimento dovrà essere effettuato seguendo le buone pratiche agricole, assicurando una idonea distribuzione ed assimilazione delle sostanze distribuite sul terreno, evitando la diffusione di aerosol, il rischio di apportare al terreno eccessive quantità di elementi minerali o composti organici in grado di interferire negativamente con le normali

- funzionalità del suolo, il ruscellamento, il ristagno ed il trasporto al di fuori dell'area interessata alla somministrazione;
- f. è vietato applicare le sanse e le acque di vegetazione quando è in atto una coltura (con l'eccezione delle colture arboree) e lo spandimento durante la stagione delle piogge o sui suoli saturi d'acqua o gel;
  7. Le acque di vegetazione e le sanse utilizzate per lo spandimento non devono aver subito alcun trattamento né ricevuto alcun additivo;
  8. Per ciascuna fase di trasporto dallo stabilimento oggetto del presente parere al sito di utilizzazione dovrà essere compilato, dal produttore, un documento di accompagnamento numerato progressivamente e datato, contenente l'identificativi del frantoio da cui originano le acque di vegetazione e/o sanse trasportate (denominazione, ragione sociale, indirizzo sede legale dello stabilimento), la quantità delle acque di vegetazione e/o sanse trasportate espresse in mc, l'identificazione del mezzo di trasporto, gli estremi identificativi del destinatario e l'ubicazione del sito di spandimento con relative identificazione catastale;
  9. Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 dell'Allegato I del D.P. n. 562/2022, annualmente, almeno trenta giorni lavorativi prima dell'inizio delle operazioni di spandimento sul suolo, il gestore dovrà presentare comunicazione preventiva contenente le informazioni previste dall'Allegato A del succitato decreto. Copia della comunicazione deve essere presentata, per gli aspetti di competenza, oltre a questo Dipartimento e al comune nel cui territorio sono ubicati i siti interessati dalle attività di spandimento, anche al Libero Consorzio comunale di Siracusa e all'Arpa.
  10. Al termine delle attività di spandimento, il gestore è tenuto a trasmettere a questo Dipartimento e al comune una scheda consuntiva con un cronoprogramma dell'attività eseguita che indichi la quantità effettiva di acque di vegetazione e sanse applicate e del suolo utilizzato, periodi e tecnica di distribuzione che, tenuto conto delle caratteristiche del terreno, descriva inoltre gli accorgimenti tecnici adottati al fine di garantire una corretta gestione, in termini di tutela della salute e dell'ambiente, prevenendo il rischio di apportare eccessive quantità di elementi minerali o composti organici che possono interferire negativamente con le normali funzionalità del suolo;
  11. Gli Organi di Vigilanza e Controllo effettueranno presso lo stabilimento tutte le ispezioni che ritengano necessarie per accertare il rispetto delle presenti prescrizioni e delle pertinenti norme di cui al D.P. n. 562/2022;
  12. In caso di modifica dei siti utilizzati per lo spandimento, il Gestore dovrà procedere in conformità all'art. 6 del D.P.R. 59/2013 e ripresentare una relazione tecnica che fornisca i necessari elementi conoscitivi del sito ricettore;

Il presente parere con le prescrizioni riportate viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di propria competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo Ufficio. Il mancato rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate ne annulla l'efficacia. Sono fatti salvi, pareri, nulla osta, atti autorizzativi di altri soggetti competenti.

Il Dirigente Responsabile del Servizio 1  
Antonio Patella

Il Funzionario Direttivo

Mariagrazia Gagliardo

ALLEGATO "C"

UTILIZZO AGRONOMICO ACQUE DI VEGETAZIONE

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dall'attestazione di *insussistenza di motivi ostativi* con condizioni rilasciata dal Comune di Noto – Settore 3 “LL.PP. Assetto e Tutela del Territorio – Servizio 7 – Igiene Urbana - con nota prot. n. 13513/2024 del 07/03/2024, acquisita al prot. gen. al n. 8078 del 07/03/2024, relativa all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione del frantoio oleario



Registro Generale di Protocollo  
**N° 0008078 del 07/03/2024 09:40**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: Tramite: Posta certificata

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **PROT.N.0013513/2024 - RIF.0042582/2023 - POSTA CERTIFICATA: TRASMISSIONE A.U.A.  
AI SENSI D.P.R. N.59/2013 - DITTA: DIPIETRO MARIA COMUNICAZIONE INSUSSISTENZA  
MOTIVI OSTATIVI**

**Mittenti**

Denominazione	Comune di Residenza
---------------	---------------------

S,U.A.P. DEL COMUNE DI NOTO

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	07/03/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	Copia con segnatura Prot.N.0013513-2024.pdf
	Allegato	di pietro suap_20240306112655.pdf
	Registro giornaliero delle modifiche di protocollo	Dati Mail Originale
	Copia Conforme	Copia Conforme



CITTÀ DI NOTO  
Patrimonio dell'Umanità  
Settore 3 "LL.PP. Assetto e Tutela del Territorio  
Servizio 7 - Igiene Urbana

L'ANNO DEL MONDO DELL'UMANITÀ



prot.

AI SUAP  
SEDE

**Oggetto: Insussistenza motivi ostativi cospargimento acque di vegetazione delle sanse umide  
del frantoio ubicato in c.da Ciurca - in ditta Di Pietro Maria.**

**IL RESPONSABILE SETTORE 3**

Vista la richiesta della Signora Di Pietro Maria, nato a Palazzolo Acreide, il 17/01/1965 e residente a Noto ed ivi residente in via Macello n. 25, titolare del frantoio Oliario ubicato in c.da Ciurca sito nel Comune di Noto, censito in catasto al F. 62 p.la 748, per il rilascio AUA (Autorizzazione Unica Ambientale, indirizzata al competente SUAP del Comune di Noto con prot. n. 42582, del 07/08/2023;

- Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e smi ;  
-Visto il DPRS n. 562 del 21/07/2022;  
-Visto il Parere Igienico Sanitario rilasciato dall'ASP di Siracusa – Ufficio SIAV di Noto, pervenuto al nostro Ufficio Igiene Pubblica di Noto con prot. n. 68328 del 13/12/2023, dal quale si evince l'assenso al manutenimento della tipologia e modalità di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione così come descritte nella documentazione facente parte della richiesta di AUA ;  
-Vista la relazione tecnica a firma del Dott. Agronomo Covato Giovanni;  
-Vista la documentazione allegata alla richiesta;

**ATTESTA**

Per quanto di competenza, l'insussistenza di motivi ostativi, al cospargimento regolarizzato delle acque di vegetazione e sanse umide nell'area identificata in c.da Granieri, censito in catasto al Foglio 62 particella 748, provenienti dal frantoio in ditta Di Pietro Maria, nato a Palazzolo Acreide, il 17/01/1965 e residente a Noto ed ivi residente in via Macello n. 25, titolare del frantoio Oliario, ubicato in c.da Ciurca, condizionata al rispetto dei limiti, prescrizioni e condizioni di competenza di altri Enti e/o Uffici e a condizione che:

Per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione del frantoio oleario non si potranno utilizzare:

- terreni situati a distanza inferiore a trecento metri dalle aree di salvaguardia delle captazioni di acque destinate al consumo umano ai sensi dell'art. 94 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- terreni situati a distanza inferiore a duecento metri dai centri abitati;
- terreni investiti da colture orticole in atto;
- terreni in cui siano localizzate falde che possono venire a contatto con le acque di percolazione del suolo e comunque i terreni in cui siano localizzate falde site ad una profondità inferiore a dieci metri;
- terreni gelati, innevati, saturi d'acqua e inondati, fino a quando perdurano le piogge;
- distanza inferiore a 30 metri dai corsi d'acqua misurati a partire dalle sponde e dagli inghiottiti e doline, ove non diversamente specificato dagli strumenti di pianificazione;
- distanza inferiore ai 120 metri dal limite autorizzato (identificato con la recinzione) degli invasi naturali e artificiali;
- terreni con pendenza superiore al 15% privi di sistemazione idraulico agraria;
- distanza inferiore a venti metri da strade pubbliche, a meno di immediato interramento.

La presente attestazione non sostituisce pareri e/o autorizzazioni anche di competenza di altri Enti e/o Uffici.

Noto lì

Il Responsabile del settore 3  
Ing. Giovanni Medde



ALLEGATO "D"

UTILIZZO AGRONOMICO ACQUE DI VEGETAZIONE

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dall'*assenso condizionato*, rilasciato dall'ASP di SR – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. SIAV – U.O.S. Servizio SIAV distretto di Noto, acquisito al prot. gen. al n. 51946 del 12/12/2023, relativamente alla comunicazione preventiva art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 per il riutilizzo delle acque di vegetazione del frantoio oleario della società “*DI PIETRO MARIA*”



Registro Generale di Protocollo  
**N° 0051946 del 12/12/2023 17:38**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: Tramite: Posta certificata

Classificazione: 12-1

Documento precedente: /

Oggetto: **AUA DITTA DI PIETRO MARIA-ATTIVITÀ DI MOLITURA OLIVE AZIENDALI BIOLOGICHE-NOTO. CDS IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA. NULLA OSTA IGIENICO SANITARIO**

**Mittenti**

Denominazione	Comune di Residenza
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE SIRACUSA - SIAV	

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	12/12/2023		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	ASPSR-2023-0108045-Nulla osta igienico sanitario_signed.pdf
	Registro giornaliero delle modifiche di protocollo	Dati Mail Originale



Regione Siciliana  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE – SIRACUSA  
Corso Gelone n. 17 - 96100 Siracusa Codice Fiscale/Partita Iva: 01661590891  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – U.O.C. SIAV  
U.O.S. SERVIZIO SIAV DEL DISTRETTO DI NOTO  
PEC: siav.siracusa@pec.asp.sr.it mail:maria.gulisano@asp.sr.it

Protocollo e data a margine

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa  
X Settore – Territorio e Ambiente  
Ufficio AUA

**Oggetto:** Società Di Pietro Maria. Attività “Molitura olive aziendali biologiche”, ubicata in c.da Ciurca s.n.c. tenere di Noto. Istanza provvedimento AUA ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13/03/2013 - Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i..

In data 20/11/2023 il Settore X – Territorio e Ambiente – Ufficio AUA del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava una Conferenza dei Servizi (C.d.S.) in forma semplificata ed in modalità asincrona in seguito all’istanza di AUA della società “Di Pietro Maria”.

Tra gli endoprocedimenti propedeutici all’adozione dell’AUA, relativamente alla “Comunicazione preventiva art. 112 D.Lgs. 152/2006 per l’utilizzazione agronomica acque di vegetazione dei frantoi oleari” indicava per l’ASP di Siracusa – Dipartimento di Prevenzione - Servizio SIAV il rilascio di parere di competenza ai sensi del D.M. 07/04/2006 (abrogato e sostituito dal D.M. 25/02/2016) e del D.P. Regione Sicilia n. 562/GAB del 21/07/2022.

In merito a ciò, esaminata la documentazione trasmessa dal SUAP di Noto, comprendente, tra l’altro, la Prima Comunicazione ai sensi del D.D.G n. 61 del 17/01/2007, relazioni tecniche agronomica e geologica, elaborati cartografici, relazione specifica igienico sanitaria,

Visto il D. Lgs 152/2006 e s.m.i.,

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 562/GAB del 21/07/2022,

l’ U.O.S. SIAV del Distretto di Noto esprime l’**assenso**, esclusivamente per gli aspetti di competenza, alla Comunicazione preventiva art. 112 D.Lgs. 152/2006 per l’utilizzazione agronomica acque di vegetazione del frantoio oleario della ditta Di Pietro Maria.

Il presente assenso è subordinato al mantenimento della tipologia e modalità di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione così come descritte nella documentazione facente parte della richiesta di AUA, nonché del rispetto di tutte le prescrizioni e divieti di cui alla normativa vigente. Sono fatti salvi i diritti di terzi ed i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia urbanistica, di sicurezza ed ambientale non di competenza di questo ufficio.

IL DIRIGENTE MEDICO  
D.ssa Maria Gulisano

ALLEGATO "E"  
DICHIARAZIONE IMPATTO ACUSTICO

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dalla dichiarazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) del rappresentante legale della società "*DI PIETRO MARIA*" del 03/08/2023, trasmessa dal SUAP del Comune di Noto ed acquisita con prot. gen. n. 37567 del 31/08/2023, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di Noto, ai sensi dell'art. 8, co. 5, Legge n. 447/1995

## **Dettaglio Email**

Mittente: protocollo@comunenoto.legalmail.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 31-08-2023 Ora: 8:54 Num. Protocollo: 0037567 Del: 31-08-2023

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0046699/2023 - POSTA CERTIFICATA: TRASMISSIONE A.U.A. AI SENSI D.P.R. N.59/2013 - DITTA: DIPIETRO MARIA

Testo Email

SUAP Noto

---

## SCHEDA E – IMPATTO ACUSTICO

### E.1 Impianto a ciclo produttivo continuo

che l'impianto/stabilimento/attività, ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 del decreto ministeriale 11 dicembre 1996 (*Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo*)

- rientra** nella categoria degli Impianti a ciclo produttivo continuo
- non rientra** nella categoria degli Impianti a ciclo produttivo continuo

### E.2 Verifica delle sorgenti rumorose

che è stata verificata la compatibilità delle sorgenti rumorose con i valori limiti di emissione ed immissione, stabiliti in base alla classificazione acustica del territorio, e con il criterio differenziale, se applicabile, e che:

- è stata presentata **documentazione di impatto acustico** a \_\_\_\_\_ Prot. N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- si allega **documentazione di impatto acustico**, a firma di tecnico abilitato competente in acustica ambientale, in quanto l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell' art. 8, commi 4 e 6 della l. 447/1995
- si allega **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011)
- è stato predisposto un **Piano di Risanamento Acustico**, presentato a \_\_\_\_\_ Prot. N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- è in corso di realizzazione il **Piano di Risanamento Acustico**, presentato a \_\_\_\_\_ Prot. N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

### E.3 Attività a bassa rumorosità

che nell'impianto/stabilimento/attività vengono svolte esclusivamente attività a bassa rumorosità (elencate nell'allegato B del d.P.R. n. 227/2011) che non comportano emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dalla classificazione acustica del territorio comunale ovvero, ove questa non sia adottata, dal D.P.C.M. 14/11/1997 e pertanto (ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 3, d.P.R. n. 227/2011):

- NON allega** documentazione di impatto acustico

MODICA, 03/08/2023

Luogo e data

Firma del titolare dell'autorizzazione

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA AL NON SUPERAMENTO DEI LIMITI ACUSTICI AI SENSI ART. 8, COMMA 5, DELLA LEGGE 447/1995 E DELL'ART. 4, COMMI 1 E 2, DEL D.P.R. 227/2011**

Il/la Sottoscritto/a

Cognome  Nome

Codice Fiscale

Data/Luogo di nascita

Residenza:

In qualità di:

- titolare di ditta individuale  
 legale rappresentante

Denominazione:

Forma societaria:

Partita IVA:

Sede legale:

Sede operativa:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- Che, in base a quanto previsto dall'articolo 1 del D.P.R. 227/2011, l'impresa/società cui la presente dichiarazione si riferisce rientra nella categoria delle PMI (Piccole Medie Imprese);
- Che la propria attività rientra nei limiti di rumorosità fissati dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica compreso i limiti differenziali diurni e notturni ove applicabili;
- Che ai sensi della L. 447/95, degli artt. 1 e 4 del DPR 227/11, non sussiste l'obbligo dalla presentazione della documentazione di impatto acustico, in quanto trattasi (barrare la casella corrispondente)
  - di attività a bassa rumorosità rientrante nell'elenco di cui all'allegato B, n°  del DPR n. 227/2011 diversa da ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari;
  - di attività rientrante nella casistica di cui al primo periodo dell'art. 4, comma 1, DPR n.227/2011 (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari), che non utilizza impianti di diffusione sonora e/o presso la quale non si svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;

- di attività rientrante nella casistica di cui al primo periodo dell'art. 4, comma 1, DPR n.227/2011 (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari), che utilizza impianti di diffusione sonora e/o presso la quale si svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali ma le emissioni sonore derivanti da tale attività rientrano nei limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica.
- di attività diversa da quelle ricomprese dall'art. 4, comma 1, DPR n. 227/2011 le cui emissioni non superano i limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica;

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole di quanto stabilito dall'art. 4, comma 3, del DPR 227/2011 circa l'obbligo, qualora si producano emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica di presentare la valutazione di impatto acustico predisposta da tecnico competente in acustica ambientale, contenente le misure da attuare per ridurre o eliminare le emissioni di rumore prodotte.
- che in caso di futura installazione o modifica delle sorgenti sonore, se necessario, procederà alla redazione, da parte di tecnico competente in acustica ambientale, delle integrazioni alla documentazione inerente all'impatto acustico;
- che verranno adottate, in ogni caso, tutte le misure necessarie a minimizzare l'eventuale disturbo al vicinato;
- che in caso di evento temporaneo che comporti la chiusura oltre le ore 24.00 verrà richiesto nulla osta agli Organi di competenza

Luogo e data MODICA 03/08/2023

FIRMA

del Titolare o del Legale Rappresentante



ALLEGATO "F"  
STRALCIO PLANIMETRICO SCARICO REFLUI

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dalla planimetria (stralcio) della rete di scarico dei reflui facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 37567 del 31/08/2023, della società "*Di PIETRO MARIA*"

## Dettaglio Email

Mittente: protocollo@comunenoto.legalmail.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 31-08-2023 Ora: 8:54 Num. Protocollo: 0037567 Del: 31-08-2023

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0046699/2023 - POSTA CERTIFICATA: TRASMISSIONE A.U.A. AI SENSI D.P.R. N.59/2013 - DITTA: DIPIETRO MARIA

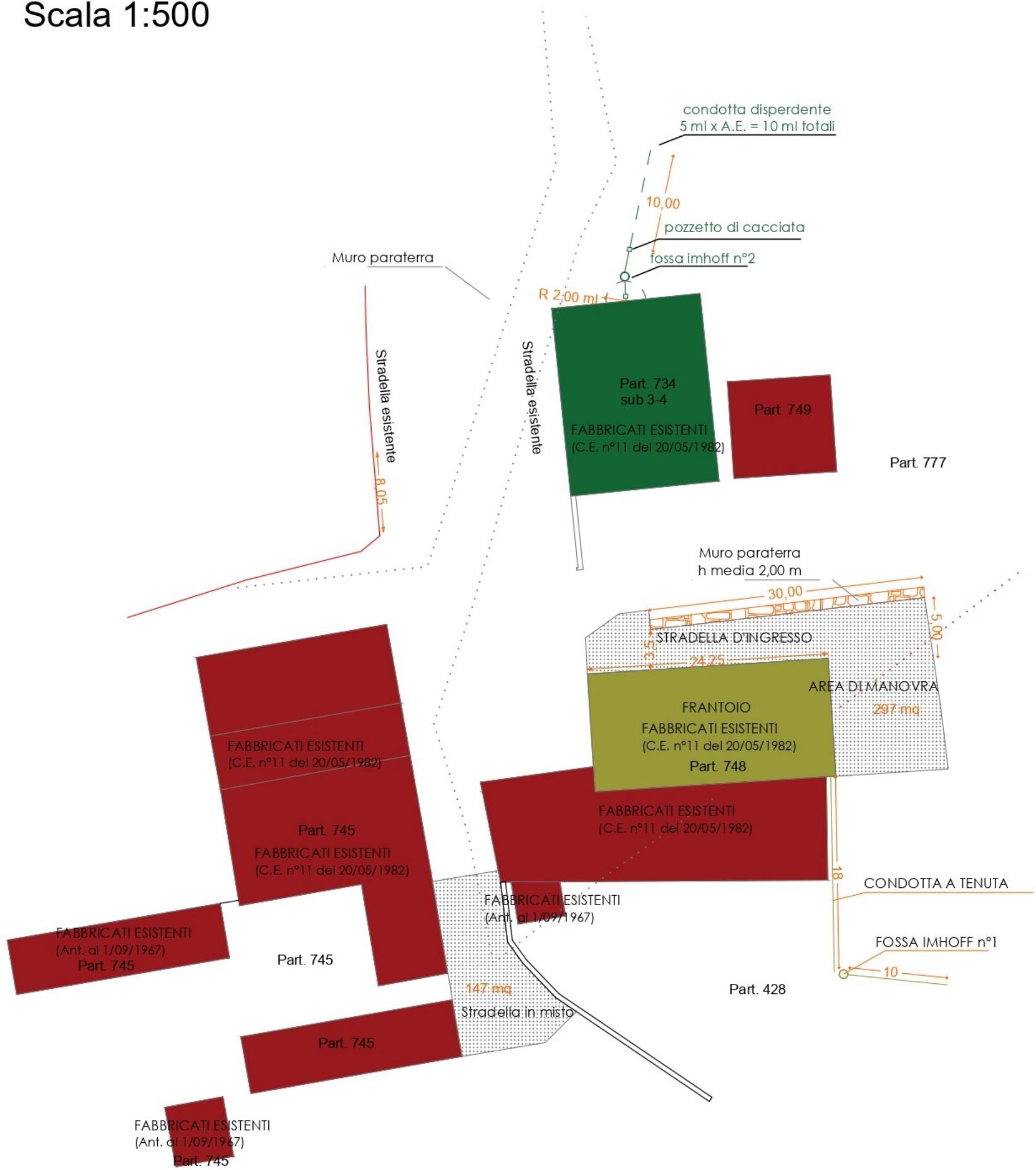
Testo Email

SUAP Noto

---

# COMUNE DI NOTO

FOGLIO DI MAPPA 62 P.LLA 734 sub 3-4 (Fabbricato) e P.LLA 777  
Scala 1:500





## **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**

### **SETTORE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI**

**Determina N. 1540 del 19/07/2024**

#### **TERRITORIO E AMBIENTE**

Proposta n° 971/2024

**Oggetto:** SOCIETÀ "DI PIETRO MARIA" - SEDE LEGALE LOC. CORTINA GIANNAVÌ S.N.C. PALAZZOLO ACREIDE (SR) - SITO DELL'ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE OLIVE - STOCCAGGIO -IMBOTTIGLIAMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE IN C/DA CIURCA S.N.C. NOTO - IDENTIFICATO AL N.C.E.U. AL FGL 62, P.LLA 748, DEL COMUNE DI NOTO. LAT. 37.004595 - LONG. 14.893977.  
PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013.  
• AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E S.M.I.;  
• COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI CUI ALL'ART. 112 DEL D. LGS. 152/2006, PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DELLE ACQUE DI VEGETAZIONE DEI FRANTOI OLEARI;  
• COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995 .

#### **VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime esito: **FAVOREVOLE**

#### **ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o

in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa li, 19/07/2024

Sottoscritto dal Responsabile del III Settore  
(CAPPUCCIO ANTONIO)  
con firma digitale



## **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**

### Certificato di Pubblicazione

Atto N. 1540 del 19/07/2024

#### SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

**Oggetto:** SOCIETÀ "DI PIETRO MARIA" - SEDE LEGALE LOC. CORTINA GIANNAVÌ S.N.C. PALAZZOLO ACREIDE (SR) - SITO DELL'ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE OLIVE - STOCCAGGIO - IMBOTTIGLIAMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE IN C/DA CIURCA S.N.C. NOTO - IDENTIFICATO AL N.C.E.U. AL FGL 62, P.LLA 748, DEL COMUNE DI NOTO. LAT. 37.004595 - LONG. 14.893977.  
PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013.

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E S.M.I.;
- COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI CUI ALL'ART. 112 DEL D. LGS. 152/2006, PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DELLE ACQUE DI VEGETAZIONE DEI FRANTOI OLEARI;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 22/07/2024 al 06/08/2024

Siracusa li, 22/07/2024

Sottoscritto  
(MUSSO FRANCESCO)  
con firma digitale